

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV	DATA
		02	29.01.20 19

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E LA
TRASPARENZA
TRIENNIO 2019-2021**

(Approvato su proposta del R.P.C.T.)

. . .
 Farmacie Comunali - Forlì



FORLIFARMA S p A

Forlifarma S.p.A.

Via Passo Buole, 54 – 47122 Forlì (FC)

Tel. +390543724618 - Fax +390543725821

www.forlifarma.it

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

STATO DEL DOCUMENTO: LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE / DATA	DESCRIZIONE
00 / 17.02.2015	Prima emissione
01 / 29.01.2017	Aggiornamento 2017 – 2019
02 / 29.01.2019	Aggiornamento 2019 - 2021

DOCUMENTO	REDAZIONE e AUTORIZZAZIONE
DOC: PPC REV.: 02 DATA: 29.01.2019	Amministratore Unico Franco Sami Firma: _____

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

INDICE

1.	NORMATIVA E FINALITÀ	4
2.	RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	5
3.	INTEGRAZIONE CON IL MOG AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001	6
4.	STRUTTURA DOCUMENTALE	7
5.	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA	8
5.1	Analisi del contesto interno ed esterno	8
5.2	Mappatura dei processi	9
5.3	Individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione	10
5.4	Previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione	10
5.5	Previsione di misure di prevenzione della corruzione	11
5.6	Previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di Forlifarma in relazione al rischio di fenomeni corruttivi	11
5.7	Individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati	12
5.8	Previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative	12
5.9	Regolazione di procedure per l'aggiornamento	12
5.10	Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli	13
5.11	Regolazione di un sistema di segnalazione di illeciti: Whistleblowing	13
5.12	Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante	14
5.13	Disciplina dell'accesso civico e generalizzato	14
5.14	Disciplina del principio di rotazione	14
5.15	Regolazione dei controlli in materia di incompatibilità ed inconfiribilità	15
5.16	Indicazione del Responsabile delle pubblicazioni sul sito web	15
5.17	Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello	15
6.	PUBBLICAZIONE	15

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

1. NORMATIVA E FINALITA'

- a) Il presente aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato adottato dalla Società Forlifarma S.p.A. (Forlifarma), in conformità alle previsioni di cui all'art. 1 comma 6 della l. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e nei suoi aggiornamenti, da ultimo quello del 2018 adottato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018.
- b) Il presente P.T.P.C.T. si propone i seguenti obiettivi principali:
- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione.
- c) Tali obiettivi hanno come soggetti attuatori sia le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici non economici, gli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.
- d) Il P.T.P.C.T., in conformità alle prescrizioni della l.190/2012, nel rispetto delle indicazioni fornite nel P.N.A., dei suoi aggiornamenti e delle successive interpretazioni fornite dall'A.N.A.C. sino alla data di sua adozione del presente aggiornamento, risponde alle seguenti esigenze:
- Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
 - Prevedere, per le attività individuate a maggior rischio di corruzione, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
 - Prevedere, con particolare riguardo alle attività a maggior rischio di corruzione, obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (a seguire R.P.C.T.);
 - Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
 - Monitorare i rapporti tra Forlifarma ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti di Forlifarma;
 - Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.
- e) l'approccio metodologico utilizzato si baserà principalmente sulle seguenti attività:
- Mappatura dei processi e identificazione delle aree a rischio;
 - Valutazione del rischio;
 - Individuazione delle misure di prevenzione.
- f) La materia della lotta alla corruzione è stata integrata altresì dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte di pubbliche amministrazioni*" che risponde all'esigenza di assicurare la trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- g) Il presente P.T.P.C.T. è uno strumento finalizzato alla prevenzione della corruzione; corruzione intesa in un'accezione ampia. L'aggiornamento del P.N.A. 2015 ha chiarito infatti

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forli	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

la nozione di corruzione intendendola non solo come il "reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse".

- h) Il presente P.T.P.C.T. intende adeguarsi alle previsioni intervenute nel corso del 2018 che hanno direttamente o indirettamente determinato delle modifiche normative e/o interpretative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ossia:
- Il P.N.A 2018 adottato con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
 - Il D.lgs. 101/2018 che ha apportato modifiche al D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
 - Linee guida antitrust AGCM in materia di compliance antitrust del 25 settembre 2018;
 - Linee guida ANAC per la gestione dei conflitti di interesse in consultazione.

2. RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- a) Le funzioni ed i compiti del R.P.C.T. sono disciplinati dall'art. 1, commi 8-10, della L. 190/2012, dal D.Lgs. 39/2013 e dalla Linee Guida A.N.A.C. del 3/08/2016 in materia di incompatibilità ed inconfiribilità. Esemplificativamente si chiarisce che il R.P.C.T. è soggetto deputato alle seguenti attività:
- predisposizione del P.T.P.C.T. e dei suoi aggiornamenti;
 - verifica dell'efficace attuazione del P.T.P.C.T. e formulazione di proposte di modifica allo stesso allorché vengano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di Forlifarma e, in ogni caso, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
 - definizione di procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione;
 - trasmissione della relazione annuale sulle proprie attività svolte all'Amministratore Unico;
 - pubblicazione sul sito web istituzionale, alla sezione "Amministrazione trasparente", di una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta;
 - promozione e aggiornamento del Codice di Comportamento e/o etico adottato dalla società.
- b) A garanzia dei compiti e doveri sopra elencati, il R.P.C.T. può esercitare i seguenti poteri:
- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti potenzialmente a rischio corruzione e illegalità;
 - richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento (come bandi di gara o concorsi di selezione del personale) di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
 - effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi;
 - avviare i procedimenti di verifica in materia di incompatibilità ed inconfiribilità, in ossequio alle Linee Guida del 3/08/2016, adottate dall'A.N.A.C.
- c) Il R.P.C.T. provvederà tempestivamente ad informare i dipendenti circa la pubblicazione sul sito aziendale del presente aggiornamento del P.T.P.C.T. Le norme contenute nel presente aggiornamento del P.T.P.C.T. sono immediatamente applicabili e la loro eventuale inosservanza può dare luogo all'avvio di procedimenti disciplinari.
- d) Il R.P.C.T., nell'esercizio delle sue funzioni, si avvale della collaborazione del Direttore Generale, degli organi societari, e, laddove richiesto, dei dipendenti.
- e) ~~Il R.P.C.T., nell'ambito della normativa sulla trasparenza, svolge stabilmente un'attività di~~

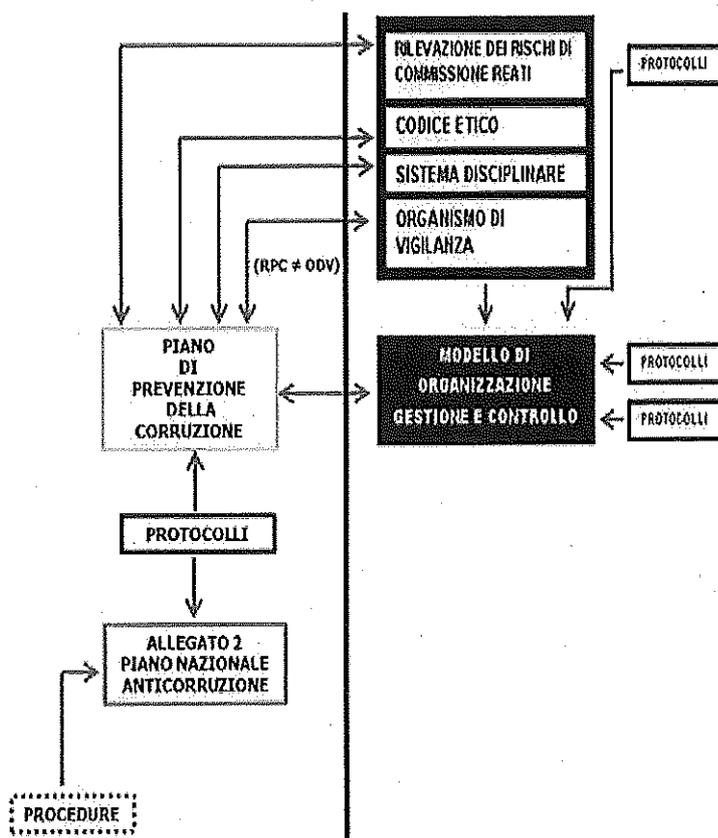
 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

controllo sull'adempimento da parte di Forlifarma agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

- f) In linea con le indicazioni del P.N.A. 2018, il R.P.C.T. deve informare l'Amministratore Unico in caso di condanna penale in primo grado per i reati di cui al D.lgs. 235/2012 art. 7 comma 1 lettera da a) a f) e per i reati contro la pubblica amministrazione.
- g) Laddove Forlifarma venisse a conoscenza di condanne penali erogate nei confronti del R.P.C.T., su comunicazione del R.P.C.T. medesimo o di altro soggetto, sarà obbligata a revocare l'incarico, con atto motivato e conseguente comunicazione della revoca all'ANAC.

3. INTEGRAZIONE CON IL MOG AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

- a) Poiché Forlifarma ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001" (MODELLO), questo si configura come strumento su cui fare perno per l'azione di prevenzione di reati contro la Pubblica Amministrazione non solo previsti dal D.Lgs. 231/2001, ma anche per quelli previsti dalla L. 190/2012, sia da lato attivo che passivo, anche in relazione al tipo di attività svolte dalla Società. In questo contesto, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza costituisce elemento integrante del MODELLO:



 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

4. STRUTTURA DOCUMENTALE

a) La struttura documentale per la gestione del D.Lgs. 231/01 (Modello 231) e del PTPCT (richiesto dal P.N.A. approvato dalla CIVIT il 11/09/2013 con delibera 72/2013 in attuazione della L. 190/2012) è riportato nella tabella sottostante.

TITOLO DOCUMENTO	DATA & REV	MO D. 231	PTP CT	NOTE
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 (MO231)	17.02.2015 REV. 00	X		
RISK ASSESSMENT (RA 231)	17.02.2015 REV. 00	X		
RISK ASSESSMENT (RAPTPCT)	17.02.2015 REV. 00		X	
CODICE ETICO D.LGS. 231/01 (CE231)	17.02.2015 REV. 00	X	X	
SISTEMA DISCIPLINARE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01 (SD 231)	17.02.2015 REV. 00	X	X	
ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. 231/01 (OV 231)	17.02.2015 REV. 00	X		
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA (PTPCT)	29.01.2017 REV. 01 29.01.2019 REV. 02		X	
Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi			X	Protocollo del PTPCT
Regolamento per il reclutamento del personale ed il conferimento di incarichi			X	Protocollo del PTPCT
Compliance antitrust				Protocollo del PTPCT

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

5. PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

- a) Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, che va ad integrare il MODELLO 231, contiene almeno tutti gli elementi di seguito descritti:
- a. Analisi del contesto interno ed esterno.
 - b. Mappatura dei processi.
 - c. individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della L. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni della Società (**Risk Assessment PPC - RA PPC**);
 - d. previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione (**paragrafo 5.2 - PTPCT**);
 - e. previsione di misure di prevenzione della corruzione;
 - f. previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di Forlifarma in relazione al rischio di fenomeni corruttivi (**Protocolli di prevenzione**);
 - g. individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati (**paragrafo 5.4 - PTPCT**);
 - h. previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative (**Codice Etico – CE231**);
 - i. regolazione di procedure per l'aggiornamento (**documento OdV231**);
 - j. previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
 - k. regolazione di un sistema di segnalazione di illeciti: Whistleblowing;
 - l. regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante;
 - m. disciplina dell'accesso civico e generalizzato;
 - n. disciplina del principio di rotazione;
 - o. regolazione dei controlli in materia di incompatibilità ed inconfiribilità;
 - p. indicazione del Responsabile delle pubblicazioni sul sito web;
 - q. introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello (**Sistema Disciplinare - SD231**).
- b) Ai sensi della l. 190/2012 il R.P.C.T. provvede entro il 15 dicembre di ogni anno a predisporre la relazione annuale in materia di attuazione ed efficacia del P.T.P.C., salvo che l'ANAC provveda a fissare un differente termine per adempiere.
- c) Nel rispetto delle indicazioni previste all'art. 1 comma 8 della l. 190/2012 e nel P.N.A. 2018, l'aggiornamento del P.T.P.C.T. deve avvenire annualmente entro il 31 gennaio e la mancata adozione è sanzionabile ai sensi dell'articolo 19 comma 5 del D.l. 90/2014.

5.1 Analisi del contesto interno ed esterno

- a) Forlifarma è una società in house la quale si occupa, ai sensi dell'art. 4 dello statuto, di gestione delle farmacie di cui sono titolari gli enti soci; promozione e partecipazione ad iniziative in ambito sanitario e/o sociale, in favore di anziani, giovani o disabili, forme di assistenza domiciliare, strutture e servizi per l'infanzia, ivi compresa l'erogazione di servizi connessi alle attività socio-sanitarie; distribuzione di prodotti farmaceutici agli Uffici e servizi degli enti soci ed alle istituzioni ed aziende controllate dagli enti soci, nonché alle

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

ASL, Case di Cura, Case di Riposo, associazioni ONLUS; promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, tutela della salute, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale a favore dei propri dipendenti, anche in proprio mediante corsi, convegni, master e simili, ciò al fine di garantire un costante livello di efficienza e di qualità nello svolgimento dell'attività a favore dei destinatari. Le attività ed i servizi rientranti nell'oggetto sociale possono essere svolti, fatti salvi i divieti posti dalla legge, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, e mezzi e strumenti elettronici, informatici e telematici di ogni tipo; nella gestione delle farmacie la Società può commercializzare tutti i prodotti normalmente in vendita nelle farmacie. La Società può altresì erogare ogni prestazione e servizio consentiti, quali ad esempio l'effettuazione di test di autodiagnosi, la prenotazione di prestazioni mediche e salutistiche, la rivendita, diffusione o distribuzione in altra forma di pubblicazioni di interesse sanitario o farmaceutico, nonché ogni altro servizio sanitario o parasanitario a favore dei soci e degli utenti. Può inoltre svolgere tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite o comunque poste a carico delle Farmacie dalla legge o dalle norme convenzionali.

- b) La società si avvale dei seguenti organi sociali:
- Amministratore Unico
 - Direttore Generale
 - Socio Unico
 - Collegio sindacale
- c) I Direttori delle farmacie, attraverso i quali vengono gestite le farmacie da parte di Forlifarma sono qualificati come "Referenti" del R.P.C.T. e sono assoggettati a presente P.T.P.C.T.
- d) Nel rispetto del testo dell'aggiornamento del P.N.A. del 28/10/2015 Forlifarma si pone l'obiettivo di analizzare il contesto esterno, evidenziando come le caratteristiche dell'ambiente nel quale la società opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.
- e) Forlifarma ritiene opportuno attingere informazioni da fonti qualificate e controllate.
- f) la società opera esclusivamente sul territorio di Forlì, collocato nella Regione Emilia-Romagna, che secondo i dati ISTAT del 12 ottobre 2017 "*La corruzione in Italia: il punto di vista delle famiglie*" risulta essere una delle regioni con un tasso stimato molto alto (5,8%) di persone che hanno assistito a scambi illeciti prevalentemente nel settore delle intermediazioni finanziarie e monetarie, della sanità e altri servizi sociali e costruzioni.

5.2 Mappatura dei processi

L'attività svolta dalla società si svolge attraverso le seguenti Aree, come da organigramma consultabile sul sito web:

- Segreteria/affari generali, competente per attività amministrativa, acquisizione e gestione del personale nonché affidamento di lavori, servizi e forniture.
- Contabilità, competente per acquisti e vendite.
- Paghe, competente per gestione del personale.
- Attività coordinate farmacie, competente per acquisti di gruppo e corsi di formazione.
- Farmacie, competente per vendita e servizi al cittadino.

Gli indici presi in considerazione per la valutazione della maggiore esposizione al rischio corruttivo di cui al paragrafo successivo sono: (I) la sussistenza di potere discrezionale in capo all'ufficio; (II) l'interazione nell'esercizio delle proprie funzioni con soggetti esterni alla società; (III) la gestione e/o disponibilità di denaro.

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

5.3 Individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione

A seguito della rilevazione dei rischi di commissione del reato di corruzione attiva e passiva di cui al documento [Risk Assessment - RA PTPCT] si riporta lo stato dell'analisi degli stessi, confermando l'analisi contenuta nella precedente versione del Piano:

A) Area: **acquisizione e progressione del personale**

1) Reclutamento

Funzioni coinvolte: AU;

Livello di Rischio = 2;

Procedure previste: Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi; Determinazioni dell'AU; Codice Etico [CE231].

2) Progressioni di carriera

Funzioni coinvolte: AU; DG;

Livello di Rischio = 3;

Procedure previste: Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi; Determinazioni dell'AU; Codice Etico [CE231].

3) Conferimento di incarichi di collaborazione

Funzioni coinvolte: AU; DG;

Livello di Rischio = 3;

Procedure previste: Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi; Codice Etico [CE231].

B) Area: **affidamento di lavori, servizi e forniture**

- 1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3) Requisiti di qualificazione
- 4) Requisiti di aggiudicazione
- 5) Valutazione delle offerte
- 6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- 7) Procedure negoziate
- 8) Affidamenti diretti
- 9) Revoca del bando
- 10) Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 11) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Funzioni coinvolte: AU; DG;

Livello di Rischio = 2;

Procedure previste: Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016, Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e forniture; Codice Appalti; Codice Etico [CE231].

5.4 Previsione della programmazione della formazione, con particolare attenzione alle aree a maggior rischio di corruzione

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forli	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

- a) Uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione è stato individuato dalla L. 190/2012 e s.m.i. nella formazione del personale.
- b) Il R.P.C.T. provvede alla redazione di un programma annuale di formazione del personale, al fine di definire i destinatari e l'aggiornamento dei soggetti interessati rispetto alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- c) La programmazione della formazione tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica garantendo al contempo la qualità delle azioni formative.
- d) La formazione, in linea con il P.N.A. del 2015, deve essere articolata su due livelli:
 - Livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità.
 - Livello specifico, rivolto ai dirigenti, ai funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nella società, nonché l'aggiornamento normativo.

5.5 Previsione di misure di prevenzione della corruzione

- a) Misure per tutte le Aree a maggior rischio corruttivo e per i Direttori delle farmacie:
 - Operare nel rispetto delle previsioni normative nazionali ed europee ed interne in materia di protezione dei dati personali, rispettando le regole di condotta del codice di comportamento, che sarà ulteriormente aggiornato.
 - Flusso informativo trimestrale da inoltrare al R.P.C.T. nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre.
 - Rispettare le regole in materia di conflitto di interesse che saranno, nel corso del 2019, ulteriormente sviluppate nel codice di comportamento.
 - Operare nel rispetto delle previsioni interne in materia di concorrenza, adottate nell'ambito del programma di compliance antitrust.
 - Comunicazione al R.P.C.T. di condanne penali nei propri confronti per reati contro la pubblica amministrazione.
- b) Per l'Area acquisizione e progressione del personale si prescrivono le seguenti misure specifiche:
 - Operare nel rispetto del Regolamento interno per la selezione del personale e della Richiesta nulla Osta alle politiche del personale Forlifarma 2018 e loro successive modifiche.
 - Fornire al personale assunto, in allegato al contratto o all'atto di nomina, copia del Codice etico e del P.T.P.C.T.
 - Concordare obiettivi di lavoro e valutare le prestazioni.
- c) Per l'Area affidamento di lavori, servizi e forniture si prescrivono le seguenti misure:
 - Rispetto del divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
 - Operare mediante l'utilizzo di procedure selettive e trasparenti;

5.6 Previsione di procedure per l'attuazione delle decisioni di Forlifarma in relazione al rischio di fenomeni corruttivi

- a) Forlifarma ha adotterà il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 che funge da elemento centrale per la prevenzione dei rischi di commissione dei reati presupposto compresi alcuni riferibili a fenomeni corruttivi.
- b) Al fine di implementare tale sistema, in relazione ai processi maggiormente esposti al rischio di corruzione (così come richiamati dall'allegato 2 del P.N.A.) si è deciso di operare come segue:

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

-Adeguare i protocolli relativi al Codice Etico (CE231) e al Sistema Disciplinare (SD231) con i requisiti previsti dal P.N.A.

-Richiamare i protocolli preventivi relativi alle attività sensibili al rischio di commissione del reato di corruzione specifico per Forlifarma (paragrafo 1.1. del Piano di Prevenzione della Corruzione) in modo che ciascun dipendente coinvolto nelle attività possa operare per impedire il rischio di fenomeni corruttivi.

5.7 Individuazione di modalità di gestione delle risorse umane e finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati

- a) *Forlifarma* ha individuato nell'organizzazione d'impresa delle modalità per la gestione delle risorse umane e finanziarie destinate a ridurre il rischio di commissione dei reati di corruzione, attraverso l'adozione di:
- Regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi;
 - Richiesta nulla osta alle politiche del personale di *Forlifarma*.
- b) La regolamentazione interna ha consentito di procedimentalizzare le modalità di selezione ed i criteri nonché i principi da seguire al fine di cristallizzare le modalità operative interne, predisposte nel rispetto della normativa vigente.

5.8 Previsione dell'adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti ed i collaboratori, che includa la regolazione dei casi di conflitto di interesse per l'ambito delle funzioni ed attività amministrative

- a) *Forlifarma* nell'ambito dell'adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231, ha redatto un Codice Etico che è stato integrato per introdurre gli elementi richiesti dal P.N.A. 2016.
- b) Tale integrazione ha interessato i principi etici generali ed i principi generali di comportamento di tutti i dipendenti con un impegno a prevenire la corruzione attiva e/o passiva nel rispetto del P.T.P.C.T.
- c) Il suddetto Codice, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC:
- nel PNA 2018;
 - nelle Linee Guida recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".
- d) Sarà oggetto di implementazioni nel corso del 2019 al fine di ulteriormente adeguarne i contenuti.

5.9 Regolazione di procedure per l'aggiornamento

- a) *Forlifarma* provvede ad aggiornare la struttura documentale almeno una volta all'anno e comunque a seguito di segnalazioni significative che possono arrivare al Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del P.T.P.C.T. o a seguito di eventi che possono rappresentare un tentativo di corruzione attiva e/o passiva.
- b) Il P.T.P.C.T. è peraltro uno strumento che è soggetto ad aggiornamento annuale entro il 31 gennaio di ogni anno, a pena di sanzione di cui all'art. 19 comma 5 del D.L. 90/2014,

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forli	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

come chiarito nel PNA 2018.

5.10 Previsione di obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli

- a) Forlifarma ha affidato al Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) il compito di pianificare flussi informativi tali da monitorare il funzionamento e l'osservanza del modello P.T.P.C.T.
- b) I flussi saranno oggetto di trasmissione da parte dei Responsabili delle Aree a rischio, per quanto di competenza, nei mesi individuati all'articolo 5.5

5.11 Regolazione di un sistema di segnalazione di illeciti: Whistleblowing

- a) La tutela del dipendente che segnala illeciti è stata introdotta nell'ordinamento quale misura di prevenzione, imponendo ad ogni soggetto destinatario della normativa, di individuare una procedura finalizzata a garantire tale tutela e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente.
- b) Le segnalazioni di illecito potranno essere inoltrate al R.P.C.T. a mezzo e-mail all'indirizzo rpct@forlifarma.it oppure personalmente o a mezzo posta presso la sede legale di Forlifarma S.p.a. Via Passo Buole 54 47122 Forli.
- c) Le segnalazioni potranno pervenire non solo dai dipendenti ma anche dai Direttori delle farmacie (Referenti) nonché dai dipendenti delle farmacie afferenti a Forlifarma.
- d) Le segnalazioni di illeciti potranno essere altresì inoltrate all'ANAC o denunciate all'autorità giudiziaria o a quella contabile.
- e) Il R.P.C.T. qualora ritenga la segnalazione meritevole di approfondimento informa l'Amministratore Unico o, in via residuale, al Socio Unico (Livia Tellus Romagna Holding S.p.A) per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottare (sanzioni disciplinari e comunicazioni alle autorità giudiziarie competenti). Qualora ritenga la segnalazione non meritevole di approfondimento, il R.P.C.T. ne dà comunicazione all'autore della segnalazione medesima.
- f) Le segnalazioni saranno trattate con la necessaria riservatezza e con la cura di mantenere l'anonimato del segnalante, salvo i casi previsti dalla legge.
- g) Oggetto della segnalazione devono essere condotte illecite, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.
- h) In linea con il PNA 2016 e con gli aggiornamenti normativi in merito, da ultimo la Legge 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", colui che effettua la segnalazione o la denuncia non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione/denuncia.
- i) L'adozione di misure ritenute ritorsive nei confronti del segnalante è comunicata all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forlì	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

- j) La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i.
- k) La violazione delle disposizioni contenute nella Legge 179/2017 determina l'applicazione delle sanzioni ivi previste, nonché delle ulteriori sanzioni previste ex lege per la condotta illecita posta in essere.
- l) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente P.T.P.C.T. in materia di whistleblowing, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti.

5.12 Regolazione di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante

- a) *Forlifarma* attua un idoneo sistema informativo nei confronti di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., che è socio unico, secondo il sistema di raccordo definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) messo a punto dalla Amministrazione vigilante.
- b) Il Responsabile del presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza cura la trasmissione dello stesso a Livia Tellus Romagna Holding S.p.A, e contestualmente, in collaborazione l'organo amministrativo di *Forlifarma*, ne cura la pubblicazione sul sito istituzionale aziendale.
- c) Semestralmente *Forlifarma*, attraverso il proprio RPCT, comunica al socio unico le informazioni sui soli provvedimenti adottati.
- d) L'informativa ha finalità di verificare la regolarità e legittimità degli atti adottati nonché, monitorare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'azienda.

5.13 *Disciplina dell'accesso civico e generalizzato*

- a) *Forlifarma* ha adottato un proprio regolamento sull'accesso, consultabile sul sito web alla sezione "Amministrazione trasparente" cui si fa rinvio per la trattazione della disciplina.

5.14 *Disciplina del principio di rotazione*

- a) La rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.
- b) *Forlifarma* promuove, laddove possibile e nel limite delle dotazioni interne, la rotazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione.
- c) I sistemi di rotazione del personale addetto alle aree di rischio, laddove possibili, dovranno comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture.
- d) Tuttavia, in linea con il P.N.A. 2016, laddove non fosse possibile garantire il principio della rotazione come misura di prevenzione, il Direttore Generale si adopererà per l'adozione di modalità operative che favoriscano una maggiore condivisione delle attività tra gli operatori, evitando in tal modo l'isolamento in certe mansioni.

 FORLIFARMA S.p.A. Farmacie Comunali - Forli	PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	REV.	DATA
	PTPCT	02	29.01.2017

- e) Peraltro, in linea con il P.N.A 2018, Forlifarma prevede ipotesi di rotazione straordinaria, prevedendo che nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, sarà assegnato temporaneamente ad altro servizio

5.15 Regolazione dei controlli in materia di incompatibilità ed inconferibilità

- a) Forlifarma si impegna a rispettare la normativa di cui al D.Lgs. 39/2013 in materia di incompatibilità ed inconferibilità.
- b) Il R.P.C.T. cura che siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, richiedendo la dichiarazione di insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, pubblicandola sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
- c) Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013 nonché della determina ANAC n. 833 del 3/08/2016 "*Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*", il R.P.C.T. può avviare dei procedimenti di controllo al fine di contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità, al fine di farvi provvedere. Ove il soggetto destinatario non vi provveda tempestivamente il R.P.C.T. potrà segnalare i casi di possibile violazione del D.Lgs. 39/2013 all'ANAC. Il R.P.C.T. svolgerà quindi dei controlli una tantum.

5.16 Indicazione del Responsabile delle pubblicazioni sul sito web

- a) Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., in Forlifarma il Responsabile della pubblicazione delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione sul proprio sito web, nella sezione "Amministrazione trasparente", coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

5.17 Introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello

- a) Forlifarma nell'ambito dell'adozione del Modello 231, ha elaborato un Sistema Disciplinare (SD231) atto a sanzionare il mancato rispetto dei principi contenuti nel modello. Tale documento prevede sanzioni commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e rispetta le disposizioni contenute nello Statuto dei Lavoratori, Art. 7 Legge 300/1970, e nei vigenti CCNL ed è consultabile sul sito web alla sezione "Amministrazione trasparente".

6. PUBBLICAZIONE

- a) Il presente P.T.P.C.T. è pubblicato, dopo la sua approvazione, nel sito web www.forlifarma.it, viene trasmesso all'ente vigilante Livia Tellus Romagna Holding spa ed è immediatamente efficace dal momento della sua pubblicazione.
- b) La società, su sollecito del R.P.C.T. in linea con le indicazioni del PNA 2018, nomina un RASA.